

RESOCONTO SOMMARIO

223.

SEDUTA DI MARTEDÌ 25 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RAFFAELE DELLA VALLE

INDI

DEL PRESIDENTE IRENE PIVETTI

INDICE

	PAG.		PAG.
Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO (Sostituzione di un membro titolare della delegazione parlamentare italiana)	15	Malan Lucio (gruppo FLD)	4, 7
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Masini Nadia (gruppo progressisti-federati- vo)	5, 6
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero (2794)	3	Mazzetto Mariella (gruppo lega nord)	4
Presidente	3, 4, 5, 6, 7	Monticone Alberto (gruppo PPI)	7
Aloi Fortunato (gruppo alleanza naziona- le)	5, 7	Napoli Angela (gruppo alleanza nazionale)	5, 6
Aprèa Valentina (gruppo forza Italia)	4, 6	Porzio Serravalle Etheldreda, <i>Sottosegreta- rio di Stato per la pubblica istruzione</i>	4, 5
Cartelli Fiordelisa (gruppo lega nord)	6	Sbarbati Luciana (gruppo i democratici) ...	6
Commisso Rita (gruppo misto)	6	Siciliani Giuseppe (gruppo FLD)	7
Filippi Romano (gruppo FLD)	7	Sidoti Luigi (gruppo alleanza nazionale) ...	4, 5
Greco Giuseppe (gruppo CCD)	6	Sigona Attilio (gruppo forza Italia)	4, 5
Gubert Renzo (gruppo CCD)	4	Strik Lievers Lorenzo (gruppo forza Italia)	4, 6, 7
Lenti Maria (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti)	7	Zen Giovanni (gruppo PPI), <i>Relatore</i>	4, 5
		Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):	
		Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742)	11
		Presidente	11, 12

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Acierno Alberto (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	11	PAISSAN ed altri: Nuovo ordinamento del sistema delle comunicazioni e istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni (1373); LEONI ORSENIGO e MARANO: Disciplina del sistema radiotelevisivo e della comunicazione (1464); SEGNI ed altri: Riforma del sistema radiotelevisivo (1581); MARANO e LEONI ORSENIGO: Norme a favore della emittenza televisiva locale (2464); MARANO e LEONI ORSENIGO: Norme per la installazione e l'esercizio degli impianti e dei collegamenti per la radiodiffusione sonora e televisiva sul territorio nazionale e regionale (2465); ROSSETTO: Modifica dell'articolo 22 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di canoni per le concessioni di radiodiffusione a carattere commerciale (2513); SELVA ed altri: Regolamentazione del sistema radiotelevisivo (2566)	8
Calzolaio Valerio (gruppo progressisti-federativo)	11	Presidente	8, 9, 10
Galdelli Primo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	11	Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	10
Graticola Claudio (gruppo lega nord)	12	Elia Leopoldo (gruppo PPI)	9
Manzoni Valentino (gruppo alleanza nazionale)	12	Leoni Orsenigo Luca (gruppo lega nord)	10
Mele Francesco (gruppo forza Italia)	11	Masi Diego (gruppo i democratici)	9
Servodio Giuseppina (gruppo PPI)	11	Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale)	9
Viviani Vincenzo (gruppo progressisti-federativo)	11	Mealli Giovanni (gruppo CCD)	9
Zanetti Giovanni, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	11	Napolitano Giorgio (gruppo progressisti-federativo), <i>Presidente della Commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo</i>	8, 9, 10
Inserimento all'ordine del giorno di una proposta di legge:		Nappi Gianfranco (gruppo misto)	8
Presidente	12	Niccolini Gualberto (gruppo FLD)	10
Missioni	3	Paissan Mauro (gruppo progressisti-federativo)	10
Per la risposta scritta a interrogazioni:		Poli Bortone Adriana (gruppo alleanza nazionale)	9
Presidente	15	Rossetto Giuseppe (gruppo misto)	10
La Volpe Alberto (gruppo i democratici)	14	Storace Francesco (gruppo alleanza nazionale)	10
Mattina Vincenzo (gruppo progressisti-federativo)	14	Vito Elio (gruppo forza Italia)	8
Tanzarella Sergio (gruppo progressisti-federativo)	14	Sull'ordine dei lavori:	
Turci Lanfranco (gruppo progressisti-federativo)	14	Presidente	3, 14
Proposta di legge (Discussione e approvazione):		Calderoli Roberto (gruppo lega nord)	14
S. 1336. - Senatori SALVATO ed altri: Modifiche alla legge 10 dicembre 1993, n. 515, in tema di contributi per le spese elettorali in caso di elezioni suppletive (approvata dalla I Commissione del Senato) (2492)	12	Calvanese Francesco (gruppo misto)	14
Presidente	12, 13, 14	Liotta Silvio (gruppo forza Italia), <i>Presidente della V Commissione</i>	14
Mattarella Sergio (gruppo PPI), <i>Relatore</i>	12, 13	Trasferimento di proposte di legge dalla sede referente alla sede redigente	3
Scivoletto Corrado, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	13	Ordine del giorno delle sedute di domani	15
Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale), <i>Presidente della I Commissione</i>	13		
Vigneri Adriana (gruppo progressisti-federativo)	13		
Proposte di legge: (Discussione):			
ELIA e SPINI: Nuovo ordinamento del sistema radiotelevisivo (721); CORLEONE: Istituzione dell'Ente nazionale per le radiodiffusioni e per i servizi televisivi (1026);			

La seduta comincia alle 9,35.

DIANA BATTAGLIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 21 luglio 1995, che è approvato.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Decorre parimenti il termine regolamentare di preavviso di cinque minuti per le votazioni mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bargone, Caccavale, Caveri, Cova, Del Prete, Devecchi, Tiziana Parenti, Scanu, Simeone e Vendola sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quindici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Trasferimento di proposte di legge dalla sede referente alla sede redigente.

PRESIDENTE ricorda di aver comunicato nella seduta di ieri che, a norma del

comma 2 dell'articolo 96 del regolamento, la II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere il trasferimento in sede redigente della seguente proposta di legge, ad essa attualmente assegnata in sede referente:

AMICI ed altri: « Norme contro la violenza sessuale » (2576) ed abbinata proposte di legge nn. 102-150-644-990-1076-1572-1938-1982-2048-2119-2322-2571 (con parere della I e della XII Commissione).

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero (2794).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 20 luglio scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunziato alla replica ed ha replicato il ministro della pubblica istruzione.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo, con l'osservazione che l'autorizzazione di spesa, di cui all'articolo 3, si intende come limite massimo di spesa;

NULLA OSTA

sugli emendamenti presentati.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo

che gli emendamenti s'intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che il deputato Mazzuca ha ritirato i suoi emendamenti 2. 5 e 2. 6.

GIOVANNI ZEN, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2.9, 2.10 e 2.11 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Strik Lievers 2.3 — purché riformulato nel senso di sostituire la parola: « alunni » con la seguente: « studenti » — e 2.7. È contrario ai restanti emendamenti.

ETHELDREDA PORZIO SERRAVALLE, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, accetta gli emendamenti 2.9, 2.10 e 2.11 della Commissione. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

LORENZO STRIK LIEVERS accetta di riformulare il suo emendamento 2.3 nel senso indicato dal relatore.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Strik Lievers 1.2.

LORENZO STRIK LIEVERS raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.2, volto a limitare la soppressione degli esami di riparazione all'anno scolastico 1994-1995: eliminare del tutto gli esami di riparazione senza aver verificato l'efficacia delle misure alternative appare infatti inopportuno.

LUIGI SIDOTI ritiene che il provvedimento si debba limitare alla soppressione degli esami di riparazione, rinviando ogni altro intervento alla urgente riforma organica della scuola, che dovrà altresì investire il problema degli esami di idoneità.

RENZO GUBERT condivide le argomentazioni del deputato Strik Lievers. L'abolizione degli esami di riparazione comporta il venir meno di un importante incentivo motivazionale, cui non si può certo ovviare con i corsi di recupero.

LUCIO MALAN dichiara voto favorevole: l'abolizione degli esami di riparazione non può precedere una seria verifica sull'efficacia dei corsi di recupero (*Applausi*).

La Camera respinge l'emendamento Strik Lievers 1. 2.

ANGELA NAPOLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1, che limita la validità del provvedimento fino all'entrata in vigore della normativa sull'autonomia scolastica.

La Camera respinge l'emendamento Napoli 1. 1.

LORENZO STRIK LIEVERS ritira i suoi emendamenti 1. 3 e 2. 4.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Mazzuca; si intende che non insista per la votazione del suo emendamento 1. 4.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Aprea 1. 5.

VALENTINA APREA ne raccomanda l'approvazione, chiedendo che venga mantenuta la doppia sessione di esami.

MARIELLA MAZZETTO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord.

LUIGI SIDOTI ritiene che occorra mantenere il divieto di esame in seconda sessione, ma contemporaneamente si debba fare in modo di rivedere gli esami di idoneità.

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, darà eccezionalmente la parola al deputato Sigona, che ne ha fatto richiesta.

ATTILIO SIGONA dichiara voto favorevole sull'emendamento Aprea 1. 5 che

consente di realizzare la parità tra gli esami di idoneità e quelli integrativi.

La Camera respinge l'emendamento Aprea 1. 5.

ANGELA NAPOLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 1, tendente a stabilire alcune regole generali sulla programmazione didattica e la valutazione da parte del collegio dei docenti.

La Camera respinge l'emendamento Napoli 2. 1, approva gli emendamenti Strik Lievers 2. 3, nel testo riformulato, 2. 9, 2. 10 e 2. 11 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Napoli 2. 2.

ANGELA NAPOLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 2, volto ad assicurare la disponibilità di docenti per lo svolgimento di corsi di recupero e a farne documentare lo svolgimento e la frequenza.

FORTUNATO ALOI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che l'emendamento Napoli 2. 2 venga riformulato nel senso di sopprimere la lettera d) del comma 5, sì che l'eventuale reiezione di esso non dia luogo a preclusione rispetto al suo emendamento 2. 12.

GIOVANNI ZEN, *Relatore*, concorda su questa proposta.

ANGELA NAPOLI accetta di riformulare il suo emendamento nel senso proposto dal deputato Aloi ed accettata dal relatore.

ATTILIO SIGONA ritiene non si possa contestare l'opportunità della soppressione degli esami di riparazione: la questione è allora di determinare le misure alternative. Ritiene che i corsi di recupero non debbano essere svolti dai docenti della classe: si riprodurrebbero infatti le incomprensioni che hanno avuto luogo nei corsi ordinari.

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, darà eccezionalmente la parola al deputato Sidoti, che ne ha fatto richiesta.

LUIGI SIDOTI ritiene che si debba limitare il numero di materie in cui gli studenti potranno seguire corsi di recupero.

ETHELDREDA PORZIO SERRAVALLE, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, fa presente che l'utilizzo di docenti esterni per i corsi di recupero, sperimentato nell'anno scolastico 1994-1995, dovrebbe essere riconsiderato, anche alla luce dell'autonomia didattica: conferma quindi il parere contrario sull'emendamento Napoli 2. 2 nel testo riformulato.

La Camera respinge l'emendamento Napoli 2. 2 nel testo riformulato.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Aloi 2. 12.

FORTUNATO ALOI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 12. Si tratta di una proposta emendativa con un'alta valenza sociale, giacché consentirebbe di affrontare anche il problema della disoccupazione intellettuale (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ATTILIO SIGONA rileva che la questione sollevata dal deputato Aloi è superata dall'ampia autonomia concessa in materia agli istituti scolastici. D'altra parte non si possono invocare motivazioni sociali, atteso che l'obiettivo primario deve essere il perseguimento degli interessi degli studenti.

NADIA MASINI, nel convenire sulla gravità del problema della disoccupazione intellettuale — particolarmente nel Mezzogiorno —, rileva che non è accettabile fare demagogia su una questione così delicata: non si può intervenire con interventi episodici, laddove è necessaria una vera e profonda riforma (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

La Camera respinge l'emendamento Aloi 2. 12 e approva l'emendamento Strik Lievers 2. 7.

LORENZO STRIK LIEVERS ritira i suoi emendamenti 2. 8 e 3. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ANGELA NAPOLI, pur non essendo in linea di principio contraria all'abolizione degli esami di riparazione, avrebbe voluto che tale intervento fosse introdotto all'interno di una riforma complessiva.

Il testo approvato dalla Commissione è il frutto delle vecchie pratiche consociative che non risolve i problemi della scuola e dimentica che soggetto dell'intervento formativo ed educativo è l'alunno.

Nel testo non è stato fissato il necessario spartiacque tra la promozione e la bocciatura né è stato posto l'accento sulla responsabilità progettuale della scuola.

Il gruppo di alleanza nazionale ha cercato di usare il buon senso, e non sotto la spinta di coloro che hanno lavorato per avere un provvedimento che non consente di vincere la sfida nei confronti della crescita dei giovani.

Le modifiche introdotte dalla Commissione hanno reso ancora più ingestibile il provvedimento. I deputati del gruppo di alleanza nazionale voteranno quindi contro (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

NADIA MASINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

FIORDELISA CARTELLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in

calce, al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

RITA COMMISSO dichiara il voto favorevole dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

VALENTINA APREA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia, nella convinzione che sia necessario cambiare la didattica non con interventi dirigistici della burocrazia ministeriale, ma facendo leva sull'autonomia e sulla responsabilità dei docenti. Anche il problema del ricupero va affrontato prevedendo un tempestivo ricorso agli strumenti necessari per colmare le lacune dell'apprendimento. Il provvedimento è sotto questi rispetti soddisfacente, e rappresenta un primo intervento su un ordinamento scolastico da tempo bisognoso di riforma (*Applausi*).

LUCIANA SBARBATI rileva che il provvedimento, ora migliorato, origina da un'avventata decisione del ministro *pro tempore* d'Onofrio, che gettava nello scompiglio la scuola senza alcun disegno di riforma organica.

Troppe sono ancora le lacune e i punti di ombra del testo, specie per quanto riguarda l'impegno didattico dei docenti dell'istituto, cui sembra imporsi, fuori dalla contrattazione, un onere aggiuntivo.

Dichiara quindi, a titolo personale, l'astensione dal voto (*Applausi*).

GIUSEPPE GRECO rileva che occorre mantenere elevati gli *standard* educativi della scuola italiana, consentendo a tutti i giovani di accedervi in condizione di parità.

Occorre una riforma seria della scuola, che deve essere ricondotta al suo compito primario di educatrice alla vita; è necessario tornare a valorizzare la funzione dei docenti, ai quali è affidata l'educazione dei giovani: né si può pensare di consegnare i casi più difficili a giovani insegnanti inesperti.

Occorre ricordare infine che scopo della scuola, le cui strutture sono sovente inadeguate, è quello di educare e non di dare ai giovani un diploma (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

MARIA LENTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ALBERTO MONTICONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

LORENZO STRIK LIEVERS dichiara il voto contrario dei deputati della componente dei riformatori del gruppo di forza Italia. Le proposte di modifica del provvedimento avanzate non sono state condivise e pertanto sembra inevitabile un rischio di burocratizzazione delle attività scolastiche di recupero.

FORTUNATO ALOI dichiara la propria astensione dal voto, deplorando la reiezione di un emendamento di carattere sociale che avrebbe meritato maggiore attenzione (*Applausi*).

GIUSEPPE SICILIANI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo federa-

listi e liberaldemocratici, che condivide l'impostazione del provvedimento nel senso dell'autonomia.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE IRENE PIVETTI

LUCIO MALAN dichiara voto contrario: si va verso una scuola che non insegna e sottrae sempre più tempo alla vita sociale e familiare degli studenti.

ROMANO FILIPPI dichiara voto contrario, condividendo le argomentazioni del deputato Strik Lievers.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 2794, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	440
Votanti	422
Astenuti	18
Maggioranza	212
Hanno votato sì	327
Hanno votato no	95

(La Camera approva).

LUCIO MALAN, parlando per una precisazione, fa presente che, per un disguido, non è stato registrato il suo voto contrario nella votazione testé svoltasi.

PRESIDENTE dà atto al deputato Malan di questa precisazione.

Discussione delle proposte di legge: ELIA e SPINI — Nuovo ordinamento del sistema radiotelevisivo (721); CORLEONE — Istituzione dell'Ente nazionale per le radiodiffusioni e per i servizi televisivi (1026); PAISSAN ed altri — Nuovo ordinamento del sistema delle comunicazioni e istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (1373); LEONI ORSENIGO e MARANO — Disciplina del sistema radiotelevisivo e della comunicazione (1464); SEGNI ed altri — Riforma del sistema radiotelevisivo (1581); MARANO e LEONI ORSENIGO — Norme a favore della emittente televisiva locale (2464); MARANO e LEONI ORSENIGO — Norme per l'installazione e l'esercizio degli impianti e dei collegamenti per la radiodiffusione sonora e televisiva sul territorio nazionale e regionale (2465); ROSSETTO — Modifica dell'articolo 22 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di canoni per le concessioni di radiodiffusione a carattere commerciale (2513); SELVA ed altri — Regolamentazione del sistema radiotelevisivo (2566).

PRESIDENTE ricorda che la Conferenza dei presidenti di gruppo ha stabilito l'inserimento all'ordine del giorno delle proposte di legge, essendo scaduti i termini assegnati alla Commissione speciale per il riordino del sistema radiotelevisivo.

GIORGIO NAPOLITANO, *Presidente della Commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo*, chiede che l'Assemblea, ai sensi dell'articolo 81, comma 4, del regolamento, fissi un termine ulteriore alla Commissione per riferire.

Dopo ventiquattro riunioni la Commissione ha adottato nella ultima seduta un testo base: per consentire un esame approfondito del testo e delle questioni sottese chiede che l'Assemblea proroghi il termine per la presentazione della relazione al prossimo 7 ottobre.

Dopo aver ripercorso le tappe del lavoro e dell'attività svolta dalla Commissione, sottolinea che il compito ad essa assegnato è indubbiamente complesso, ma è stato perseguito con grande scrupolo.

Terminata la prima, convulsa fase dei lavori, è auspicabile che la Commissione possa svolgere la sua attività in un rinnovato clima di intesa, al fine di conseguire il più ampio consenso su una materia così rilevante sotto il profilo della tutela del pluralismo politico e culturale e delle garanzie del gioco democratico.

È sua intenzione favorire il più largo confronto fra le diverse proposte avanzate anche in raccordo con la IX Commissione sulla base delle sentenze della Corte costituzionale e nel rispetto dell'esito del voto referendario (*Applausi*).

PRESIDENTE avverte che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento, sulla proposta del deputato Napolitano darà la parola a un oratore per ciascun gruppo che ne faccia richiesta.

GIANFRANCO NAPPI esprime il consenso sulla proposta dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto sulla proposta di rinvio in Commissione. Se, tuttavia, la conclusione dei lavori dovesse portare all'approvazione di un testo non dissimile da quello adottato dalla Commissione il voto sarà certamente contrario. È necessario infatti lanciare un allarme sui tempi e sulla qualità di una riforma del sistema radiotelevisivo. Quanto al primo aspetto, è necessario evitare che la nuova disciplina, come già la legge Mammi, vada sostanzialmente a fotografare i rapporti di fatto che si sono determinati nella realtà. Quanto al secondo aspetto, è importante sottolineare che la liberalizzazione nel settore delle comunicazioni non è sufficiente a risolvere i problemi ed è quanto di più lontano dalle posizioni ormai raggiunte nella sinistra europea.

Sarebbe bene, infine, portare alla luce le trattative che si stanno svolgendo sul consiglio di amministrazione della RAI (*Applausi dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto*).

ELIO VITO rileva l'importanza del fatto che la proposta in esame verta non già sulla proroga del termine assegnato alla Commissione — quello del 7 ottobre dovendosi intendere come impegno e intento

espresso dal presidente — ma sul rinvio in Commissione dei provvedimenti oggi all'ordine del giorno.

La costituzione della Commissione speciale fu contestata dal gruppo di forza Italia, che pure partecipò costruttivamente ai suoi lavori, pur opponendosi al varo di una leggina-stralcio destinata soltanto ad evitare i referendum. Celebrati questi ultimi, nonostante solenni e autorevoli dichiarazioni, si è tentato di imporre un testo-base presentato dal relatore Bogi senza il consenso dei gruppi del polo delle libertà. Evidentemente, si tratta di una sequela d'errori, da cui il gruppo di forza Italia si dissocia: non parteciperà quindi alla votazione, attendendo di verificare atteggiamenti di reale disponibilità presso le altre forze politiche (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

DIEGO MASI è favorevole al rinvio in Commissione delle proposte di legge per il riordino del sistema radiotelevisivo, sottolineando che i gruppi di forza Italia e alleanza nazionale hanno creato un clima che ha impedito il proficuo svolgimento dei lavori.

Rileva che i problemi derivanti dal possesso di oltre metà del sistema televisivo da parte del deputato Berlusconi possano essere affrontati nella sede del dibattito sulle regole.

Occorre invece affrontare direttamente il problema della concorrenza sul mercato delle comunicazioni: ciò dovrebbe essere compito della Commissione speciale nei prossimi due mesi.

ADRIANA POLI BORTONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di chiarire se l'oggetto della discussione sia una proposta di rinvio in Commissione, come specificato dalla Presidenza, o una proroga del termine per riferire, come emerso dalla proposta del presidente della Commissione speciale.

PRESIDENTE fa presente che quella avanzata dal deputato Napolitano si configura come una proposta di rinvio in Commissione.

GIORGIO NAPOLITANO, *Presidente della Commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo*, parlando per una precisazione, rileva che nel corso dei contatti informali avvenuti in Commissione e con la stessa Presidenza era stato chiarito che la Commissione avrebbe potuto chiedere, ai sensi dell'articolo 81, comma 4, del regolamento, un ulteriore termine per riferire: ed infatti egli ha proposto una data entro la quale la Commissione dovrebbe riferire.

PRESIDENTE rileva che, pur non essendovi differenze quanto alle conseguenze sostanziali delle due fattispecie, quella del deputato Napolitano si configura come una proposta di rinvio in Commissione, essendo intervenuta a seguito della scadenza dei termini per la relazione e dell'iscrizione in calendario del provvedimento da parte della Conferenza dei presidenti di gruppo.

ANTONIO MAZZONE, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Commissione alla quale dovrebbero essere rinviate le proposte di legge è una Commissione speciale a termine.

PRESIDENTE fa presente che la Commissione speciale non è a termine, ma ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del regolamento è in carica per l'intera durata della legislatura.

LEOPOLDO ELIA osserva che è in atto un processo tendente a snellire le proposte normative da sottoporre all'Assemblea. Rimane tuttavia un nucleo necessario di contenuti, derivante dalla sentenza della Corte costituzionale, che non può pretermettersi. Ciò dovrebbe indurre i gruppi i quali finora hanno rallentato l'attività della Commissione a desistere da ostruzionismi e ostacoli, consentendo di individuare soluzioni rispettose del dettato della Corte costituzionale. Pertanto, il gruppo del partito popolare italiano è favorevole alla proposta formulata dal presidente Napolitano.

GIOVANNI MEALLI, a nome del gruppo del centro cristiano democratico, si dichiara favorevole alla proposta di rinvio in Commissione del provvedimento.

UGO BOGHETTA rileva che il gruppo di forza Italia; identificandosi con la Fininvest, ha dimostrato di non volere alcuna regolamentazione del settore radiotelevisivo; si dichiara favorevole alla proposta di rinvio in Commissione del provvedimento, ritenendo che debba essere sviluppata la potenzialità del sistema televisivo pubblico e modificata la disciplina delle autorità.

LUCA LEONI ORSENIGO fa presente che il gruppo della lega nord è favorevole al rinvio in Commissione e giudica molto positivamente il lavoro svolto finora. La riforma del sistema radiotelevisivo della comunicazione si rende sempre più urgente in relazione all'anomalia della situazione italiana. Occorre ottemperare alla sentenza della Corte costituzionale e ai quesiti referendari, ed è necessario portare il Paese all'appuntamento mondiale del confronto sulla multimedialità (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GUALBERTO NICCOLINI dichiara che il gruppo federalisti e liberaldemocratici non parteciperà alla votazione, analogamente a quanto avvenuto in Commissione al momento dell'adozione del testo base, quando non si è voluto tener alcun conto delle concorrenti proposte avanzate dai gruppi del polo.

Il testo del relatore non tiene conto del risultato delle consultazioni referendarie: di fronte alla chiusura che questi ha manifestato il suo gruppo non può non rispondere con un atteggiamento analogo.

GIUSEPPE ROSSETTO preannunzia l'astensione dal voto dei deputati della componente dell'unione federalista del gruppo misto.

MAURO PAISSAN ricorda che la lentezza e il blocco dei lavori della Commissione non è certamente addebitabile al gruppo progressisti-federativo. Il testo predisposto dal relatore Bogi è pienamente rispettoso del risultato dei referendum e della nota sentenza della Corte costituzionale, che le proposte del gruppo di forza Italia tendono ad aggirare per mantenere

lo *status quo*. Si è ricercato finora, e si continuerà a ricercare da parte del gruppo progressisti-federativo, ogni possibile accordo, purché resti salvo il fine primario, quello di dotare l'Italia di un moderno e libero sistema radiotelevisivo (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

FRANCESCO STORACE rileva che non vi è un testo unificato su cui discutere; è politicamente grave che si insista sull'*iter* dell'*antitrust* senza coinvolgere i gruppi del polo, ignorando la proposta presentata dai deputati del gruppo di forza Italia. Per questa ragione il gruppo di alleanza nazionale non parteciperà alla votazione sulla proposta di rinvio in Commissione, attendendo più chiari segnali di disponibilità da parte della maggioranza (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

GIORGIO NAPOLITANO, *Presidente della Commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo*, parlando per una precisazione, dichiara che è fermo intendimento, suo personale e del relatore, acquisire il contributo che si vuole dare da parte dei gruppi del polo: va peraltro ricordato che la storia di questi mesi è stata contrassegnata da lunghe attese di contributi preannunziati e che non pervenivano.

Auspica comunque che a questo punto si abbandonino ricostruzioni di parte e che tutti operino in modo costruttivo affinché la Commissione possa concludere proficuamente il compito affidatole.

PRESIDENTE, per agevolare il computo dei voti, dispone che la votazione sulla proposta di rinvio in Commissione abbia luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

La Camera approva mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi la proposta di rinviare le proposte di legge alla Commissione.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
RAFFAELE DELLA VALLE**

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunciato alla replica ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che l'unico emendamento presentato si intende riferito all'articolo 2 del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, ricorda che la previsione recata dall'ultimo periodo dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge, produce oneri impropri: per questo, il Governo ne propone la soppressione. Raccomanda quindi l'approvazione dell'emendamento 2. 1 del Governo.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, accetta l'emendamento 2. 1 del Governo.

La Camera approva l'emendamento 2. 1 del Governo.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Calzolaio ed altri n. 9/2742/1 (vedi l'allegato A).

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, impegnandosi a dare puntuale informazione sugli spostamenti e gli inquadramenti del personale del disciolto Ente

nazionale per la cellulosa e per la carta, accoglie l'ordine del giorno Calzolaio n. 1.

VALERIO CALZOLAIO, parlando per chiedere una precisazione, osserva che il personale dell'Ente è già stato in parte destinato ad alcune amministrazioni: per questo chiede che i rappresentanti dei Ministeri interessati presentino il relativo piano alle competenti Commissioni.

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, precisa la disponibilità del Governo a rendere informazioni a tale proposito.

VALERIO CALZOLAIO, non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIUSEPPINA SERVODIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

VINCENZO VIVIANI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

PRIMO GALDELLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti su un provvedimento che modifica positivamente la legge sulla liquidazione dell'Ente nazionale cellulosa e carta.

FRANCESCO MELE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia.

Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

CLAUDIO GRATICOLA sottolinea le perplessità sulla sistemazione del personale dell'Ente e delle società controllate presso le pubbliche amministrazioni secondo la più classica impostazione assistenzialistica. I deputati del gruppo della lega nord voteranno contro.

VALENTINO MANZONI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sulla base delle motivazioni già espresse in sede di discussione sulle linee generali.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 2742, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	340
Votanti	336
Astenuti	4
Maggioranza	169
Hanno votato <i>si</i>	298
Hanno votato <i>no</i>	38

(La Camera approva).

Inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea di una proposta di legge.

PRESIDENTE ricorda che, nella seduta del 19 luglio 1995, è stato richiesto dal gruppo di alleanza nazionale l'inserimento all'ordine del giorno, ex articolo 27, comma 2, del regolamento, della discussione sulla proposta di legge n. 2492.

La Presidenza, consultati i gruppi parlamentari in merito a tale richiesta ed acquisito il loro avviso favorevole, propone l'inserimento all'ordine del giorno della

seduta odierna della discussione della seguente proposta di legge, già approvata dalla I Commissione del Senato, di iniziativa dei senatori SALVATO ed altri:

« Modifiche alla legge 10 dicembre 1993, n. 515, in tema di contributi per le spese elettorali in caso di elezioni suppletive » (2492).

Ricorda che, a norma dell'articolo 27, comma 2, del regolamento, per deliberare su materie non iscritte all'ordine del giorno è necessaria una votazione nominale e la maggioranza dei tre quarti dei votanti.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta della Presidenza di inserire all'ordine del giorno della seduta odierna la discussione della proposta di legge n. 2492.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	314
Astenuti	2
Maggioranza dei tre quarti dei votanti	236
Hanno votato <i>si</i>	295
Hanno votato <i>no</i>	19

(La Camera approva).

Discussione della proposta di legge: S. 1336. — Senatori Salvato ed altri: Modifiche alla legge 10 dicembre 1993, n. 515, in tema di contributi per le spese elettorali in caso di elezioni suppletive (approvata dalla I Commissione del Senato) (2492).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento, volto a colmare un vuoto della legislazione

vigente relativo al rimborso delle spese elettorali per le elezioni suppletive.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda con il relatore.

ADRIANA VIGNERI fa presente che sarebbe opportuno introdurre, con il provvedimento, una disposizione che consentisse lo spostamento della data delle elezioni suppletive quando essa coincida con il periodo delle ferie estive o con altre festività; sarebbe, inoltre, opportuno riconoscere efficacia retroattiva alle norme che si vanno ad approvare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, rinuncia alla replica.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, per quanto attiene allo spostamento delle scadenze elettorali coincidenti con le ferie estive, ritiene che la disposizione debba essere congegnata in modo da evitare che tutti gli adempimenti connessi alle elezioni vengano a scadere nel periodo delle ferie.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo

NULLA OSTA

sull'emendamento Calderisi 1.1 e sull'articolo aggiuntivo Vigneri 2. 01.

Passa all'esame dell'articolo 1 nel testo della Commissione e dell'unico emendamento ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che l'esame del provvedimento sia brevemente sospeso per consentire al Comitato dei

nove di esaminare le proposte emendative presentate.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della I Commissione*, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, si appella a tutti i deputati perché siano presenti in aula al momento del voto.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta del relatore.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 13,10, è ripresa alle 13,35.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ulteriore emendamento 1. 2 della Commissione (*vedi l'allegato A*).

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 2 della Commissione. Esprime parere favorevole sull'emendamento Calderisi 1. 1.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta l'emendamento 1. 2 della Commissione; concorda quanto al resto con il relatore.

La Camera approva gli emendamenti Calderisi 1. 1 e 1. 2 della Commissione. Approva quindi l'articolo 1 nel testo modificato degli emendamenti approvati.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

ADRIANA VIGNERI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 01.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 1 e Tit. 1 e degli articoli aggiuntivi 2. 02, 2. 03 e 2. 04 della Commissione.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta gli emendamenti 2. 1 e Tit. 1 e gli articoli aggiuntivi 2. 02, 2. 03 e 2. 04 della Commissione.

La Camera approva l'emendamento 2. 1 della Commissione e l'articolo 2 nel testo modificato dall'emendamento approvato. Approva quindi gli articoli aggiuntivi 2. 02, 2. 04 e 2. 03 della Commissione. Approva infine l'emendamento Tit. 1 della Commissione.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di legge n. 2492, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	358
Astenuti	16
Maggioranza	180
Hanno votato sì	327
Hanno votato no	31

(La Camera approva).

Sull'ordine dei lavori.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, avverte che non è stato possibile alla Commissione bilancio procedere, durante la seduta di questa mattina, alla verifica della copertura finanziaria del disegno di legge di conversione n. 2810, di cui al punto 5 dell'ordine del giorno: ciò sia per l'esigenza di un ponderato esame, sia per l'assenza dei rappresentanti del Ministero del tesoro, impegnati in una riunione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. La Commissione bilancio procederà dunque a tale adempimento nella sua odierna seduta, convocata per le 15,30.

Con l'occasione, sottolinea la necessità di affrontare il problema dell'impegno e della presenza in aula dei deputati, i quali

spesso non si sentono adeguatamente coinvolti nei temi in discussione (*Applausi*).

PRESIDENTE dà atto al Presidente della V Commissione dello scrupolo con il quale lavora la Commissione bilancio, che non aveva neppure bisogno di essere sottolineato.

ROBERTO CALDEROLI, parlando sull'ordine dei lavori, ringrazia il Presidente della V Commissione per la disponibilità manifestata, esprimendo invece rammarico per l'assenza in Commissione del rappresentante del Governo. Auspica che il provvedimento in materia di assistenza farmaceutica e sanità sia esaminato nella seduta di domani. Concorda inoltre sull'esigenza di rendere compatibile la presenza in Assemblea con l'esigenza di funzionalità dei lavori delle Commissioni.

FRANCESCO CALVANESE, parlando sull'ordine dei lavori, segnala la situazione di alcuni giovani emigrati clandestini a bordo di una nave battente bandiera panamense con equipaggio croato attualmente ancorata nel porto di Salerno.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza informerà il Governo sulla questione sollevata dall'onorevole Calvanese.

Per la risposta scritta ad interrogazioni.

VINCENZO MATTINA sollecita la risposta scritta a numerose sue interrogazioni.

LANFRANCO TURCI sollecita la risposta scritta a un'interrogazione sulla vicenda del quotidiano *L'informazione*.

ALBERTO LA VOLPE sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione sulla stessa vicenda richiamata dall'onorevole Turci.

SERGIO TANZARELLA sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione su un lavoratore licenziato e ad una sua

interrogazione sull'occupazione del Liceo Scientifico di Velletri.

PRESIDENTE interesserà il Governo per i documenti sollecitati dai deputati Mattina, Turci, La Volpe e Tanzarella.

Sostituzione di un membro titolare della delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO.

PRESIDENTE avverte che, in data 4 luglio 1995, l'onorevole Brugger, presidente del gruppo parlamentare misto e membro titolare della delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO, ha rassegnato le dimissioni da tale ultimo incarico, designando in sostituzione l'onorevole Widmann.

Trattandosi, nella specie, della sostituzione di un solo membro di una lista elettorale formata da rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, ritiene, in applicazione dell'articolo 56, comma 4, del regolamento e con il consenso della Camera, di procedere direttamente alla nomina dell'onorevole Widmann a membro titolare della delegazione italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO.

Ordine del giorno delle sedute di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno delle sedute di domani.

Mercoledì 26 luglio 1995, alle 9,30 e alle 15,30:

Ore 9,30.

1. — *Discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Delega per il riordino del procedimento di nomina del consiglio di amministrazione della RAI-Spa (1551).

STORACE: Nuove norme sulla composizione e sulla elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2111).

SELVA: Modifica dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2176).

MORSELLI: Modifica all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, concernente la nomina del consiglio di amministrazione della Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2184).

ROSITANI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2189).

LANDOLFI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2195).

S. 1130. — Senatore MANCINO ed altri — Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (*Approvato dal Senato*) (2206).

GASPARRI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2213).

CARRARA ed altri: Nuove norme per la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2220).

AMORUSO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2221).

FALVO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2222).

CIOCCHETTI e MEOCCI: Norme relative alla composizione del consiglio di amministrazione della RAI-radiotelevisione italiana S.p.a. (2304).

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (2810).

— *Relatore:* Calderoli.
(Relazione orale).

3. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 18 luglio 1995, n. 289, recante disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie (2921).

— *Relatore:* Nania.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali (2908).

— *Relatore:* Sparacino.
(Relazione orale).

5. — *Discussione delle richieste di deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione:*

nell'ambito di un procedimento civile per il risarcimento del danno iniziato nei confronti del deputato Vittorio SGARBI (Doc. IV-ter, n. 12).

— *Relatore:* Cola.

nell'ambito di un procedimento civile per il risarcimento del danno iniziato nei confronti del deputato Vittorio SGARBI (Doc. IV-ter, n. 14).

— *Relatore:* Cola.

nell'ambito di un procedimento civile per il risarcimento del danno iniziato nei confronti dell'onorevole Ada BECCHI (Doc. IV-ter, n. 15).

— *Relatore:* Grimaldi.

nell'ambito di un procedimento civile per il risarcimento del danno iniziato nei confronti del deputato Vittorio SGARBI (Doc. IV-ter, n. 16).

— *Relatore:* Scozzari.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1995, n. 226, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 (2650).

— *Relatore:* Paleari.
(Relazione orale).

Ore 15,30.

Seguito della discussione della proposta di legge costituzionale:

TREMAGLIA ed altri; BERLINGUER ed altri; MOIOLI VIGANÒ ed altri; ANDREATTA ed altri: Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione per consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero (469-2840-2880-2888).

— *Relatore:* Nania.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 14,10.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,30.